

CASO GROSSI Martedì prossimo in aula l'ordine del giorno delle opposizioni che chiede anche le dimissioni di due consiglieri

Via libera alla richiesta di sfiducia al sindaco

VIMERCATE (tlo) L'ordine del giorno per la sfiducia al sindaco e la richiesta di dimissioni di due consiglieri comunali di maggioranza approda in aula. E' stata convocata per martedì prossimo, 20 novembre, la seduta di Consiglio durante la quale si discuterà del documento firmato dai sei esponenti di opposizione. In occasione della precedente seduta le minoranze avevano presentato l'ordine del giorno che chiedeva, come detto, che il Consiglio esprimesse un voto di sfiducia nei confronti del sindaco 5 Stelle **Franco Sartini** e chiedesse, al tempo

stesso, che gli esponenti pentastellati **Patrizia Teoldi** (capogruppo) e **Carlo Amatetti** lasciassero il loro seggio. All'origine della richiesta, la decisione del gip del Tribunale di Monza di archiviare definitivamente la querela per diffamazione presentata dall'ex assessore al Bilancio **Claudio Grossi** nei confronti dei tre capigruppo di minoranza **Mariasole Mascia** (Pd), **Cristina Biella** (Forza Italia) e **Alessandro Cagliani** (Noi per Vimercate). Un'ordinanza che ha definito veritiere, e quindi non diffamatorie, le accuse portate dai tre consiglieri all'ex assessore.

Da ciò la decisione degli esponenti di opposizione di chiedere la testa del sindaco e dei due consiglieri che a suo tempo si erano spesi più volte in difesa dell'assessore e a sostegno della sua decisione di querelare, accusando i tre capigruppo di aver raccontato menzogne. Durante l'ultimo Consiglio la discussione dell'ordine del giorno era stata rimandata per un problema tecnico. La richiesta sfiducia al sindaco e quella di dimissioni di consiglieri prevedono infatti due maggioranze differenti: la maggioranza dei consiglieri eletti la

prima, la maggioranza dei presenti in aula la seconda. Impasse che è stata superata dall'interpretazione del segretario comunale **Pietro San Martino**, che ha di fatto accolto la posizione delle opposizioni che proponevano un voto disgiunto dei due punti. Segretario che ha quindi invitato il presidente del Consiglio comunale **Giovanni Del Buono** a convocare la seduta, calendarizzata, come detto, per martedì prossimo. Appare scontato che entrambe le richieste verranno respinte a maggioranza.